

DC Piemonte *news*

Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 11/2023 del 6/6/2023 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa
Direttore Responsabile: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Il cuore della crisi

di Claudio FM Giordanengo

Il sistema occidentale soffre una crisi palpabile e necessita di una continua manutenzione etica sul piano istituzionale che sembra lontana dal precipitare della qualità della politica.

Occorre un sussulto delle idee e delle coscienze.

a pagina 2 Dc Notizie

Direzione Nazionale e hinterland di Torino

redazione

Mentre il Partito si appresta alla Direzione Nazionale di sabato 13 dicembre anche in vista delle amministrative 2026, nell'hinterland torinese si consolida la presenza della Democrazia Cristiana nei centri di Moncalieri, Nichelino e La Loggia.

a pagina 7 Dc Notizie

Formazione dal 2° dopoguerra

redazione

La prima scelta che occorre compiere in un corso di formazione politica è quella dell'incipit, come in ogni saggio che si rispetti. Non vi è dubbio che la prima pillola di formazione debba partire dalla storia italiana del secondo dopoguerra.

in ultima Dc Piemonte



IL PANINO

La guerra è sempre sporca

Le ultime vicende dal fronte russo-ucraino regalano storie di corruzione anche e soprattutto in tempo di guerra.

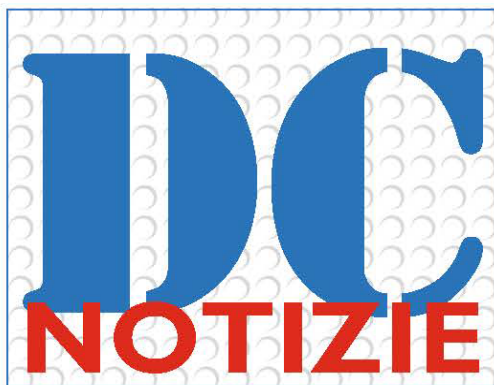
Militarismo ed armi conducono dritti ad una visione autoritaria dove tutto è concesso: uccidere innanzitutto, ma anche rubare.

La guerra rappresenta il peggio dell'umanità.

Per questo stupisce e scandalizza che si senta sempre più parlare di conflitti, eserciti ed ordigni.

La guerra non è la soluzione.

E non ha nulla di etico.



Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 18/2025 del 19/8/2025 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscrizione Albo Editori Pref. Torino n. 885/84 - Direttore Responsabile: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Sistema elettorale à la carte

Si sta discutendo di riforma della legge elettorale per l'elezione del Parlamento, non per rendere il risultato del voto quanto di più assimilabile alla volontà dei cittadini, una fotografia - tanto per intenderci - nitida e centrata, ma per garantire la migliore alchimia per garantire la sopravvivenza a questa maggioranza di governo.

Infatti, numeri alla mano, con l'attuale sistema elettorale Meloni perderebbe e, così, si trova nella necessità di trovare un nuovo sistema elettorale in grado di renderla ancora vincente.

Dal Mattarellum in poi la legge elettorale non trasforma le opinioni dell'elettorato in rigorosa e conseguente rappresentanza, ma la subordina alle esigenze di chi detiene in quel momento lo scettro del comando. Una delle ragioni per le quali gli italiani non si recano più ai seggi.

Il sistema che risponde ad una reale esigenza di rappresentanza è quello proporzionale con preferenza.

Gli altri sono imbrogli.

Attacco alla *bugiarda*



Gli antagonisti hanno preso d'assalto la redazione de La Stampa, in quel momento vuota per sciopero.

La Dc condanna qualsiasi attacco a redazioni e singoli giornalisti e fa di questo un metro di giudizio sulla democraticità di regimi e di autocrati, siano essi Erdogan piuttosto che Putin o Bin Salman, anche se con essi - in nome della realpolitik - occorre convivere.

Ma convivere non è condividere.

Tornando a La Stampa la condanna è piena.

Tuttavia, non possiamo non toglierci qualche sassolino.

La Stampa in questi anni ha sempre guardato con benevolenza la sinistra, anche quella antagonista, ed ha sempre smaccatamente supportato la sinistra di sistema che si rifiuta di far rispettare la legge a quella antagonista, sia nei cortei che nell'occupazione di stabili. Anzi, la supporta.

La Stampa ha sempre ostracizzato la Dc, non solo la nostra piccola ed irrilevante, ma anche quella che governava e cambiava in meglio Torino.

Recentemente la sua linea editoriale era assimilabile a quella dei giornali dell'estrema sinistra, perdendo lettori.

Insomma, si è trasformato in una sorta di giornale militante, che è stato colpito dagli stessi militanti. Come recita il proverbio: chi semina vento raccoglie tempesta.

Il cuore della crisi

di **Claudio FM Giordanengo**

I tempi più rischiosi si hanno quanto i sistemi di potere entrano in crisi. E' esattamente la situazione che stiamo vivendo, a più livelli, nella nostra parte di mondo, con il modello democratico occidentale che sta cedendo, eroso dalle sue stesse caratteristiche strutturali.

Non esistono sistemi socio-politici perfetti, dunque tutti alla fine si appesantiscono degli errori accumulati, inevitabili in quanto frutto di storture sistemiche, e alla fine crollano.

Occorre comprendere la dinamica di questo meccanismo.

Il ponte Morandi potreb-

be essere preso come esempio.

Un progetto non solo imperfetto ma gravato da errori strutturali, che ha tenuto per anni pur accumulando cedimenti non percepiti e non compensati da adeguata manu-

tenzione.

La mancanza di cura corrente, nelle modalità e nelle tempistiche, è una carenza sempre presente quando latita la percezione del problema, e, viceversa, sono presenti



Riso amaro

Così il fantasioso Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, incredibile Presidente del Comitato Militare NATO - che nelle sembianze ricorda D'Annunzio, ma di ben altro ingegno - ci rende noto, con un'intervista rilasciata al Financial Times, che tra le ipotesi sui polverosi tavoli dell'Alleanza Atlantica c'è anche un attacco preventivo alla Russia.

Più che preoccupare queste affermazioni irresponsabili suscitano ilarità.

Viene da chiedersi - e questo si che preoccupa! - come certe carriere di vertice siano rese

possibili.

E il buon marinaio non è il solo fenomeno che circola.

Parole, le sue, che fanno certamente ridere, ma molto amaramente, avendo, noi, ancora ben nitido il ricordo dei nostri bisnonni, che nelle gelide steppe hanno lasciato i loro vent'anni, spediti verso la follia da un altro dragone, non meno fantasioso. Il Cremlino, al quale sono giunte quelle farneticazioni, ha replicato con la consueta eleganza, facendo finta di prenderle sul serio.

Larisposta corretta - e non escludiamo che l'abbiano solo taciuta - sarebbe stata un lacerante "accomodatevi".

Il cuore della crisi

interessi contrari.

Questo accumulo, costante nel tempo, di fattori negativi e destabilizzanti, giunse in quel fatale giorno al limite estremo di tenuta del carico, e forse bastarono la pioggia scrosciante e una vettura in più, per far crollare il complesso.

Cedette il pilastro che per imperscrutabili motivi aveva accumulato maggiori conflittualità, ma tutto il sistema era minato.

Così sono crollate le porzioni di Partenone e Colosseo, così crolleranno le piramidi, se non si interviene.

E' il destino di ogni cosa, naturale o artificiale che sia, e l'ignorare questa regola non fa altro che accelerare il processo.

Si tratta del principio di entropia, elaborato in fisica e

termodinamica come misura del disordine o della casualità in un sistema, ed è applicato universalmente.

L'entropia tende ad aumentare, i sistemi naturali evolvono verso stati di progressivo disordine e degradazione energetica.

La novità da introdurre è

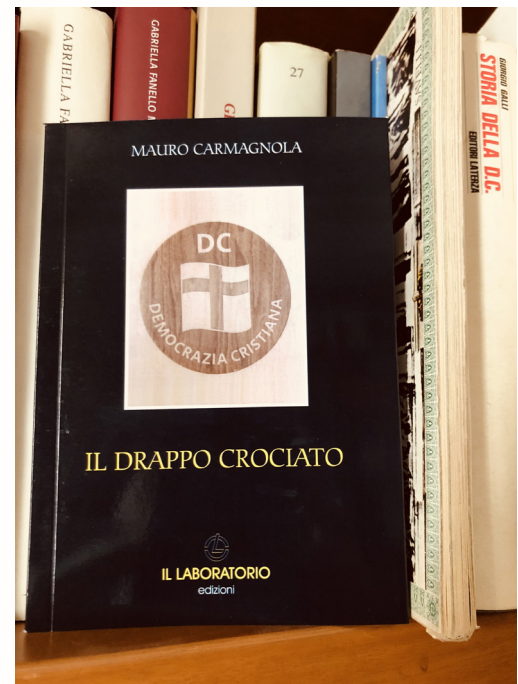
che il concetto di entropia va esteso oltre la fisica naturale, avendo osservato che si applica anche alle costruzioni umane materiali.

Occorre andare oltre, e ritenere che la regola naturale sia parimenti valida per i sistemi ideali, concettuali e astratti, includendo

Pubblicato il pamphlet sulla storia e le prospettive della Dc, la vera Dc, quella del Drappo crociato.

Chi fosse interessato ad averne copia può contattare l'autore al 338/7994686.

Sul sito www.democraziacristiana.piemonte.it pubblicato video con l'autore.



Il cuore della crisi

le ideologie socio-politiche.

Questi ultimi sistemi devono essere visti come organizzazioni complesse, che tendono naturalmente ad un aumento del disordine, dell'inefficienza, delle conflittualità e instabilità, che, se non gestiti con consapevolezza e cura, esitano nel caos e nella conseguente autoimplosione.

Il fulcro di tutto è la consapevolezza della legge entropica, e l'impegno costante nell'adottare tutte le misure necessarie per contrastarla.

Come legge naturale è ineluttabile, ma non nel suo esito, può essere arrestata ed è possibile invertirne l'evoluzione.

Se vogliamo dare un senso metafisico, seguendo

una logica ineccepibile, possiamo affermare che tale regola di natura è stata fissata dal Creatore per permettere l'esistenza di un'azione morale da parte dell'uomo, attraverso la quale potrà evolvere nelle sue conoscenze e acquisire meriti.

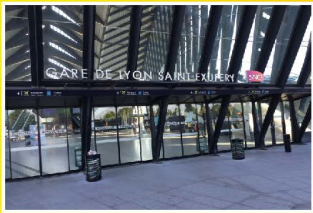
L'entropia come motore

etico.

Analogamente al banale problema matematico assegnato dal maestro al discepolo, che ha finalità di crescita e finalità meritoria.

La crisi del modello occidentale è dunque causata dal sistema stesso

Torino Centro d'Europa





Insieme - Ensemble con la TAV

AMMINISTRARE LA CITTÀ 2027 - 2032

Il cuore della crisi

appesantito da eccessive imperfezioni di base, ma soprattutto dalle gravi incapacità gestionali.

L'intoppo è affidare alle masse la soluzione del problema che necessariamente parte dalla consapevolezza della regola entropica, ben difficilmente recepita dalle stesse masse.

L'esito è constatabile nell'evidenza, l'avvento di una classe politica inadeguata e spesso corrotta.

Essa non solo si rivela incapace di attuare le correzioni necessarie al sistema imperfetto in evoluzione entropica, ma è impossibilitata per limiti propri anche alla gestio-

ne ordinaria dello stesso. L'entropia è lasciata libera di proseguire nel suo corso applicativo, e spesso anche facilitata

non solo per incapacità, ma per interessi disonesti.

Questo si traduce in rischi concreti potenzial-



L'OROSCOPO di TICO POLI

GEMELLI

Nei Gemelli brilla Venere che dà splendore e lucentezza alla coppia di donne al potere in Europa ed in Italia: von der Leyen e Meloni, dopo che l'Europa - rispettando i patti con la nostra premier - ha dato via libera legale al centro di detenzione in Albania.

ARIETE

Marte è stabile in Ariete e condiziona Putin che non arretra su

qualche concessione in più per giungere ad una pace non umiliante per il nemico Zelensky. Anzi, forte dell'appoggio di Trump, parte per nuovi assalti.

TORO

Toro e Saturno si incontrano in una combinazione turbolenta, come Elon Musk, ormai deciso a chiedere l'abolizione dell'Europa dopo essere stato multato dalla Commissione.

Verrà matato dall'Ue?

Il cuore della crisi

mente gravi, il prezzo da pagare può diventare drammatico, comprendendo serie contrazioni economiche generali, ma anche conflitti armati.

Nessun medico può impostare una terapia efficace senza una corretta diagnosi preventiva.

Dobbiamo pertanto partire dalla piena consapevolezza del dinamismo della crisi.

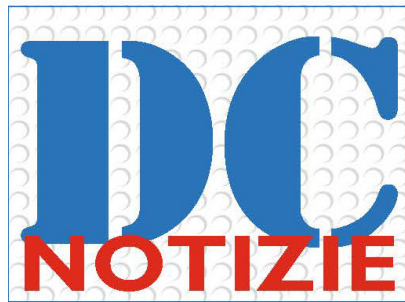
Il concetto di entropia esteso oltre la fisica diventa una potente metafora e guida per comprendere e gestire la realtà in tutte le sue dimensioni.

La sfida è proprio que-

sta: sviluppare una consapevolezza profonda e diffusa che permetta all'uomo di intervenire efficacemente per mantenere o ricostruire ordi-

ne, funzionalità e armonia nei sistemi naturali, in quelli costruiti, comprese soprattutto le strutture socio-politiche.





Largo Argentina

La Direzione Nazionale guarda al 2026

La Direzione Nazionale della Democrazia Cristiana è convocata per sabato prossimo, a Roma, per dare slancio al Partito in vista degli appuntamenti amministrativi del 2026 e della programmazione dell'azione futura del partito.



TESSERAMENTO 2025
www.dccitalia.it/tesseramento

Dc a Moncalieri, Nichelino, La Loggia

Buone notizie dall'hinterland torinese, dove la Democrazia Cristiana si sta preparando agli appuntamenti del prossimo biennio.

In particolare nella zona sud che comprende i centri di Moncalieri, Nichelino e La Loggia, tutti chiamati alle urne a breve, si va consolidando la presenza organizzativa del partito.

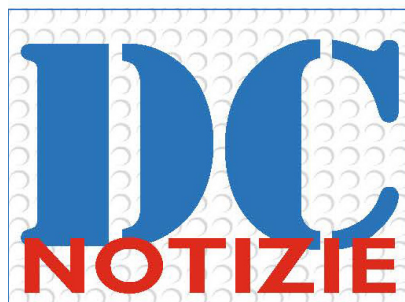
Infatti la presentazione delle liste del drappo diventa efficace se a monte vi è un lavoro che precede il momento elettorale.

E' quanto si sta facendo da anni nei tre comuni sopra indicati, dove peraltro la Dc si è già presentata nelle ultime amministrative da sola o in liste composte da partiti di centro o raggruppamenti civici.

Nel corso del prossimo biennio l'obiettivo è quello di consolidare una presenza in grado di essere presente a livello amministrativo locale.

La Democrazia Cristiana ritorna anche qui sul territorio.





Hebdomadaire

La Farnesina all'angolo

Dopo l'era Di Maio che non ha fatto certo bene alla nostra diplomazia anche quella Tajani sembra essere caratterizzata dall'emarginazione dell'Italia sui tavoli che contano.

Altrochè Mattei, si è tornati all'italietta in seconda o terza fila.

Il Cancelliere tedesco Merz, mentre la contraddittoria tregua regge su Gaza, sostiene platealmente Israele entrando a gamba tesa dentro lo scenario Medio-Orientale.

Sul fronte ucraino sono i volonterosi a giocare la partita della guerra e del dopoguerra.

Macron e Starmer hanno snobbato la Meloni, la cui linea appare troppo incerta, oscillante e contraddittoria.

Difficile essere contemporaneamente amici di Trump e sostenitori di Zelensky.

La Farnesina resta ai margini delle diplomazie che con-

tano e conseguentemente anche la bilancia degli affari pende verso di loro.

Sarà la Francia a rafforzare nei prossimi anni l'aviazione ucraina.

L'Italia potrà, la più, inviare archeologi.

Valditara tutela l'educazione

Finalmente un provvedimento sensato quello del Ministro Valditara che prevede il consenso informato delle famiglie sull'educazione sessuale insegnata a partire dalle scuole medie.

Il primo sì al suo ddl è positivo per due ordini di considerazioni.

Innanzitutto l'educazione sessuale a partire dalle medie è equilibrata sotto il profilo della maturazione dei bambini che stanno diventando adolescenti.

Il coinvolgimento delle famiglie è ancora è ancora più appropriato perchè in questo modo si eviteranno deraglia-

menti su questioni rispetto alle quali la famiglia ha il diritto-dovere di dire la sua.

La scuola è una palestra di confronto, ma occorre su temi come questo il riconoscimento del ruolo delle famiglie quando è in gioco l'educazione dei propri figli.

Scissione in casa Lega?

Patto per il Nord è la scissione della Lega che vuole tornare alle origini.

Non il partito del Ponte, ma quello del profondo Nord come era quello pensato da Miglio e Bossi.

Il simbolo è uguale a quello della Lega Salvini e, quindi, creerà le solite dispute sul contrassegno.

La sostanza resta un'altra: quale nesso rimane tra la Lega-Salvini e quella pronta a scagliarsi contro Roma ladrona ed il Sud clientelare?

Poco o nulla nel partito dell'ex Capitano, di più nei fautori della nostalgia.

Partire dal secondo dopoguerra

Il primo problema che ci si pone per avviare una formazione seria è quello di definirne spazi temporali e temi che determinano il suo incipit.

Non vi sono molti dubbi al proposito.

La nostra storia politica parte con la fine del fascismo, il ritorno della democrazia e la scelta repubblicana.

Questa fu la fase che mise basi ancora solide dopo ottant'anni al nostro attuale Stato.

Infatti la Costituzione, il ritorno dei partiti dopo

la dittatura e la guerra, il confronto-scontro tra le forze democratiche e quelle ancora ancorate ad una visione dittatoriale - presentata in una veste nuova - segnarono uno spartiacque tra un prima ed un dopo che continua tutt'oggi.

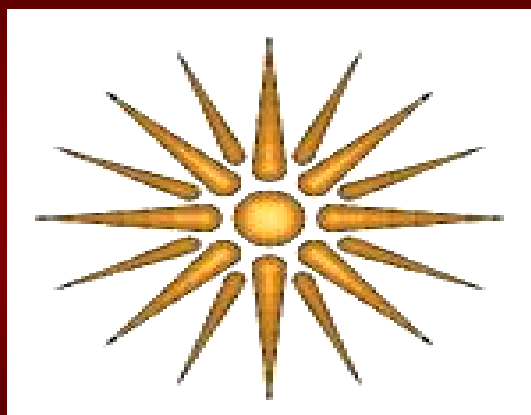
Per questo le prime pillole di formazione informeranno su questo momento molto particolare ed in qualche modo unico ed irripetibile.

Questa scelta accomuna aspiranti amministratori, militanti e cittadini

che vogliono saperne di più sulla storia italiana, ormai abbastanza consolidato da un punto di vista dei giudizi e delle ricostruzioni.

E' un approccio, quello del Centro Permanente di Formazione Politica, non viziato da visioni parziali che non si presta al propagandismo cui ci hanno abituato gli eventi formativi soprattutto all'epoca della seconda repubblica, dove l'unico relatore che conta è il capo del partito che organizza l'evento.

Centro Permanente



Formazione Politica